



FILM COMMISSION TORINO PIEMONTE

alla

74. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia

Anche quest'anno FCTP sarà presente a Venezia, per accompagnare i progetti piemontesi che sono stati selezionati in varie sezioni della 74. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica.

“L'Enigma di Jean Rouch a Torino - Cronaca di un film raté”, dei torinesi **Marco di Castri, Paolo Favaro, Daniele Pianciola** (Atacama Film) è stato selezionato in concorso nella sezione "Venezia Classici".

Il film, sostenuto da FCTP attraverso il suo Piemonte Doc Film Fund – Fondo regionale per il documentario, racconta la storia di quello che fu un vero “laboratorio d'idee”, e la nascita del film che ne è derivato: Enigma. Il documentario ricostruisce i due anni che intercorsero tra l'arrivo di Jean Rouch e la conclusione del progetto, attraverso la voce dei suoi protagonisti in dialogo con un materiale straordinario: oltre 20 ore di making of che trovano spazio nei 90 minuti di rielaborazione degli autori.

Un altro film documentario sostenuto verrà presentato nel programma ufficiale "Fuori Concorso - Non Fiction": si tratta di **"Happy Winter"** di **Giovanni Totaro** - prodotto dalle case di produzione torinesi Zenit e Indyca, insieme a Rai Cinema – e racconta l'estate sulla spiaggia di Mondello, a Palermo, dove si costruiscono ogni anno centinaia di cabine che ospiteranno famiglie pronte ad indebitarsi per apparire benestante tra i bagnanti.

L'unico progetto italiano tra i titoli proposti da Biennale College – Cinema, il Laboratorio internazionale di alta formazione per giovani per la produzione di film a basso costo, ha un'origine piemontese e il sostegno di FCTP: **“Beautiful Things”**, prodotto da La Biennale e realizzato dai torinesi Giorgio Ferrero e Federico Biasin, nasce dal progetto multimediale “Film di confine”, sostenuto in fase di sviluppo dal Piemonte Doc Film Fund.

Altro progetto piemontese, infine, all'interno del programma MigrArti del Mibact: Venezia ospiterà infatti l'anteprima del cortometraggio **"Joy"** di Daniele Gaglianone (prodotto da Zenit), girato all'ex Villaggio Olimpico (MOI).

*"Una presenza di qualità quella che ci regalano i Piemontesi alla Mostra di quest'anno". Per **Paolo Damilano**, Presidente di FCTP, "questi progetti rappresentano al meglio le modalità di sostegno messe in atto dalla Fondazione che da un lato lavora per attrarre grandi produzioni nazionali e internazionali e dall'altro sostiene con convinzione gli autori e i produttori locali che dimostrano una maturità professionale in grado di portarli in rassegne importanti come questa".*

Paolo Manera, Direttore di FCTP, aggiunge che: *"La presenza a Venezia conferma quest'anno ancor più che in passato il valore del distretto produttivo locale, cresciuto anche grazie a strumenti di sostegno come il Piemonte Doc Film Fund, nato dieci anni fa per volere della Regione Piemonte per internazionalizzare e professionalizzare una forma cinematografica che si è rivelata nel tempo importante e strategica sia dal punto di vista artistico che da quello produttivo e industriale.*

*"A ulteriore conferma della crescita e della varietà di talenti locali – conclude **Paolo Tenna**, AD di FIP Film Investimenti Piemonte – segnaliamo il ricco autunno cinematografico che attende giovani filmmakers piemontesi: nei prossimi mesi si aspetta infatti l'uscita de **The Broken Key** di Louis Nero, **La Terra Buona** di Emanuele Caruso e dell'opera prima di Federico Alotto, **Ulysses"***